



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **175**

in data **10/09/2026**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventisei** addì **10 - dieci** - del mese **settembre** alle ore **09:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

ASSEGNAZIONE AL SERVIZIO POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE -UFFICIO SICUREZZA E LEGALITÀ DELL'UNITÀ IMMOBILIARE COMUNALE SITA IN REGGIO EMILIA, VIA JACOPO DA MANDRIA 32/A, CENSITA AL CATASTO FABBRICATI FOGLIO 113, MAPPALE 126, SUBALTERNO 1.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

MASSARI Marco	Sindaco	SI
DE FRANCO Lanfranco	Vice Sindaco	NO
BONDAVALLI Stefania	Assessore	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	NO
MAHMOUD Marwa	Assessore	NO
MIETTO Marco	Assessore	SI
NEULICHEDL Roberto	Assessore	SI
PASINI Carlo	Assessore	SI
PRANDI Davide	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI

Presiede: **MASSARI Marco**

Assiste il Segretario Generale: **CARAPEZZI Dr. Marco**

LA GIUNTA COMUNALE**Premesso che:**

- il Comune di Reggio Emilia ha la disponibilità, a vario titolo, (es. in proprietà, in locazione passiva, ecc.) di un consistente patrimonio immobiliare, costituito da fabbricati e terreni che vengono utilizzati per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente; in particolare, tali immobili vengono assegnati ai Dirigenti comunali, quale dotazione strumentale necessaria per lo svolgimento delle differenti funzioni facenti capo ai Servizi in cui è articolato l'Ente;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P (Documento Unico di Programmazione 2026-2029);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026 – 2028 ed i relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028 – Assegnazione risorse finanziarie per macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169, c. 1 e 2 del D. Lgs 267/2000;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 46 del 26/3/2026 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con GC 14 del 29/1/2026 e successivi aggiornamenti;

Considerato che:

- il Comune di Reggio Emilia è proprietario del complesso di fabbricati residenziali ex Impresa Edile COPREF di Accursio da Reggio e via Jacopo da Mandra, acquisiti da procedura fallimentare tramite Decreto del Tribunale di Reggio Emilia in data 14/09/1989, fallimento n. 2925, registrato a Reggio Emilia in data 26/09/1989, reg. n. 3393;
- al piano terra del fabbricato nord di via Jacopo da Mandra, al civico n. 32/a, è presente un'unità immobiliare già adibita ad uso ambulatorio medico, attualmente libera a seguito della riconsegna da parte del precedente conduttore;
- l'unità immobiliare è censita al Catasto Fabbricati del Comune di Reggio Emilia al Foglio 113, mappale 126, subalterno 1, categoria A/10, superficie catastale pari a mq 85,00 e rendita catastale pari a € 766,94;
- con nota acquisita agli atti in data 30/07/2026, P.G. n. 2026/188140, e successive integrazioni, il Servizio Polizia Locale e Protezione Civile – Ufficio Sicurezza e Legalità ha richiesto l'assegnazione in disponibilità della predetta unità immobiliare, al fine di realizzarvi il progetto denominato "Presidio sociale di comunità e cura del territorio", da attuare in collaborazione con associazioni ed enti del Terzo Settore;
- che con atto P.G. n. 211782 del 26.8.2025, il Sindaco del Comune di Reggio Emilia, ai sensi degli artt. 50, comma 10, 107 e 109, del D. Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, ha conferito all'Arch. Andrea Illari l'incarico di Dirigente del Servizio Patrimonio e Logistica;
- che il Sindaco del Comune di Reggio Emilia ha provveduto al mantenimento della delega dell'assessorato del Servizio Patrimonio;

Rilevato che:

- sotto il profilo urbanistico, il vigente PUG classifica l'immobile nella "CITTÀ DA QUALIFICARE – Sistema dell'abitare – Tessuti urbani a densità medio-alta ad impianto unitario_A2", per le cui funzioni ed usi insediabili si rinvia all'art. 10.1 delle N.T.A. del PUG;
- l'unità immobiliare risulta censita nella categoria catastale A/10 e presenta una destinazione d'uso specifica per uffici e studi professionali;
- l'art. 71 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), indica testualmente che "Le sedi degli enti del Terzo settore e i locali in cui si svolgono le relative attività istituzionali, purché non di tipo produttivo, sono compatibili con tutte le destinazioni d'uso omogenee previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 2 aprile 1968 n. 1444 e simili, indipendentemente dalla destinazione urbanistica";

Dato atto che:

- la relazione estimativa, P.G. n. 2026/0202952 del 28/08/2026, avente ad oggetto la stima del canone di locazione dell'immobile esigibile dal Comune di Reggio Emilia, individua in € 70,00/mq/anno il valore unitario congruo;
- il canone di mercato esigibile risulta pertanto pari a € 5.950,00 annui, arrotondato in cifra tonda a € 6.000,00 annui;

Visto l'art. 67 "Consegnatari dei beni" del vigente Regolamento comunale di contabilità che recita:

1. I beni immobili a disposizione dell'Ente sono dati in consegna ai Responsabili dei servizi quale dotazione strumentale per il raggiungimento degli obiettivi di gestione espressi nel P.E.G.
2. I beni mobili, esclusi i materiali e gli oggetti di consumo, sono dati in consegna ai Responsabili dei servizi che li utilizzano.
3. I Responsabili dei servizi cui i beni mobili sono assegnati diventano "consegnatari con debito di vigilanza" e possono individuare "subconsegnatari con debito di vigilanza" con obbligo di sorveglianza sul corretto impiego dei beni dati in uso agli utilizzatori, senza obbligo di resa del conto giudiziale.
4. Il "consegnatario con debito di custodia" è il solo che ha l'obbligo di resa del conto giudiziale ed individuato nel Responsabile del servizio patrimonio che svolge le funzioni di "consegnatario centrale dei beni" iscritti nell'inventario generale.

Evidenziato che:

- ad avvenuta aggiudicazione, il servizio assegnatario dovrà trasmettere al Servizio Patrimonio e logistica, con ogni consentita urgenza, copia degli atti amministrativi relativi all'avvenuta aggiudicazione/affidamento, oltre a copia del relativo contratto completa degli estremi di registrazione ove prevista. Saranno altresì oggetto di trasmissione ogni successivo atto e contratto relativi a eventuali proroghe, rinnovi o nuovi affidamenti, così come il cambio di ragione sociale di controparte. Ciò sia al fine di fornire le informazioni necessarie al rendiconto patrimoniale annuale in contabilità ACCRUAL, sia per ottemperare all'obbligo di trasmissione annuale al MEF, da parte del Comune, dei dati riguardanti il censimento e l'utilizzo degli immobili pubblici ex articolo 2, comma 222, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191;

- Il futuro affidatario/gestore dell'immobile sarà tenuto a provvedere, a propria cura e spese, all'intestazione delle utenze relative all'immobile, nonché a farsi carico delle spese condominiali poste a carico della parte conduttrice;
- al termine dell'utilizzo per le finalità indicate nella presente deliberazione, con lettera del Dirigente del servizio assegnatario, l'immobile sarà riconsegnato al Servizio Patrimonio e logistica per le ulteriori determinazioni da definirsi a quel tempo.

Visti:

- l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;
- Il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico degli Enti Locali";
- Il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- Il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Il vigente Regolamento per le Procedure di Gestione del Patrimonio Immobiliare;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato sulla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

a voti unanimi palesemente espressi,

D E L I B E R A

di assegnare l'unità immobiliare comunale sita in Reggio Emilia, Via Jacopo Da Mandria 32/a, catastalmente individuata al foglio 113, mappale 126, subalterno 1 al Servizio Polizia Locale e Protezione Civile – Ufficio Sicurezza e Legalità.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza,

visto l'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000,

con voti unanimi palesemente espressi, così come da prospetto allegato

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

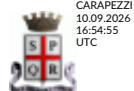
MASSARI Marco



MARCO
MASSARI
14.09.2026
11:15:29
GMT+01:00

IL SEGRETARIO GENERALE

CARAPEZZI Dr. Marco



MARCO
CARAPEZZI
10.09.2026
16:54:55
UTC